Spett.le
CONCENTRO AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE - UDINE
Corso Vittorio Emanuele II, 56
33170 PORDENONE

PEC:
concentro.pn@pn.legalmail.camcom.it

Maniago, 19/12/2019
Prot. 262/19

Oggetto: PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19.
SSL 2014-2020, Sottomisura 19.2, bando azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri" (pubblicato sul BUR n. 41 del 10 ottobre 2018).
CUP: B54E19001940005
Concessione del finanziamento.

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTAGNA LEADER

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione di Esecuzione C(2019) 1768 final del 27/02/2019, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 425 del 15 marzo 2019;
Visto il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141 e s.m.i.;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11 agosto 2016, che approva il bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013"
Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Montagna Leader (SSL), approvata con delibera della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016;
Visti i decreti del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1226/SG del 15 dicembre 2017 che autorizza la variante n. 1 della SSL e n. 5564/AGFOR del 29/07/2019 che autorizza la variante n. 2 della SSL;

Visto il bando dell'Azione 1.7 "Sviluppo della competitività dei sistemi produttivi locali, artigianali e manifatturieri" della SSL, approvato con deliberazione del CdA n. 4 del 04 giugno 2018 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 41 in data 10 ottobre 2018;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017 avente ad oggetto i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
Visto l'art. 33 comma 2 del bando che prevede ulteriori impegni essenziali non già individuati con la deliberazione di Giunta regionale del 1° settembre 2017 n. 1623 e in particolare:

a) non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;
b) rispetto della normativa in materia di *de minimis*;

Considerato che a fronte del bando approvato con deliberazione del CdA n. 4 del 04 giugno 2018 si è dato corso agli adempimenti istruttori;
Richiamata in particolare l'istanza pervenuta tramite PEC in data 23/01/2019 (Prot. n. 345/19 del 23/01/19) e replicata su SIAN nei termini stabiliti (entro il 16 settembre 2019) con domanda di sostegno n. 94250163451 rilasciata in data 16/09/2019, presentata da parte di **PASCOLO SILVANO** in qualità di legale rappresentante del **CONCENTRO AZ. SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE - UDINE** (CUAA **01586360933**), per un importo di euro **300.000,00** a fronte di un importo complessivo di costo preventivato pari ad euro **300.000,00**;
Vista la nota prot. 148/19 del 16/10/2019 con la quale il GAL comunica l'avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
Vista la check list istruttoria redatta in data **28/11/2019** che quantifica quale costo ammissibile dell'operazione di cui trattasi, l'importo di euro 300.000,00;
Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione di Montagna Leader n. 10, di data 28/11/2019, pubblicata sul BUR n. 50 del 11/12/2019, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse e sono stati stabiliti gli importi concedibili a finanziamento sul bando in oggetto;
Dato atto che con le risorse a disposizione la domanda del beneficiario è parzialmente finanziata sino all'importo di **Euro 84.346,80**;
Considerato che con nota del 02 dicembre 2019 prot. N. 238 il GAL ha richiesto al beneficiario di effettuare una scelta tra le opzioni previste dall'articolo 21 comma 3 del bando, in caso di una domanda parzialmente finanziata per esaurimento di risorse;
Preso atto che il beneficiario con nota del 13/12/2019 assunta a protocollo numero 688 nella medesima data ha comunicato di accettare il minore sostegno ed ha effettuato una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno non compromettendo la validità e l'ammissibilità dell'operazione stessa e senza modifiche ai punteggi assegnati;
Considerato quindi che risulta ammessa a finanziamento l'operazione presentata da **PASCOLO SILVANO** in qualità di legale rappresentante del **CONCENTRO AZ. SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE - UDINE** (CUAA **01586360933**) per un importo di sostegno di euro **84.346,80**;
Considerato che all'operazione oggetto della domanda di sostegno è attribuito il **CODICE CUP n. B54E19001940005**;
Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato sulla GURI, Serie generale, n. 175 dd. 28.07.2017;
Considerato che il presente sostegno è erogato in conto capitale non configurabile come aiuto di stato in quanto attraverso suddetto sostegno non viene esercitata dal beneficiario attività rilevante ai fini commerciali;

Dato atto quindi che non è necessario ottenere il "Codice Concessione RNA – COR" dal Registro nazionale degli aiuti di Stato;
Ritenuto di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del sostegno;

DISPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, il costo ammissibile dell'operazione oggetto della domanda di sostegno n. **94250163451**, avente ad oggetto lo sviluppo di iniziative istituzionali volte alla valorizzazione del comparto della coltelleria maniaghese, è pari a euro **84.346,80**.
2. Per le motivazioni esposte in premessa, si dispone a favore di **CONCENTRO AZ. SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PORDENONE - UDINE** (CUAA **01586360933**) la concessione di un sostegno di euro **84.346,80** (**ottantaquattromilatrecentoquarantasei/80**), a fronte della domanda di sostegno n. **94250163451**.
3. La quota del sostegno di euro 84.346,80 fa carico al PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 1.7 della SSL del GAL Montagna Leader, cofinanziato dall'Unione europea a valere sui fondi FEASR (43,12%) e sarà erogato secondo le modalità di pagamento stabilite dall'organismo pagatore (Ag.E.A.).
4. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti termini:
a) **avvio** dell'operazione entro tre mesi dalla data del presente provvedimento ossia entro il **19 marzo 2020**, a pena di revoca (art. 22, comma 1 del bando);
b) conclusione e rendicontazione dell'operazione entro **24 mesi** dalla data del presente provvedimento di concessione, ossia entro il **19/12/2021** (art. 22, comma 4 del bando).
5. Le richieste di proroga dei termini di cui al precedente punto presentate dal beneficiario al GAL sono regolamentate dall'art. 23 del bando.
6. La conclusione delle operazioni presuppone:
a) la realizzazione delle attività e degli interventi previsti (fatte salve eventuali varianti così come disciplinate dal bando);
7. Le richieste di variante sostanziale vanno presentate al GAL secondo le modalità di cui all'art. 24 del bando. L'art. 25 del bando disciplina le varianti non sostanziali.
8. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni essenziali previsti dalla deliberazione di giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017 e agli ulteriori impegni essenziali di cui alla lettera g):
a) avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione;
b) divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione;
c) mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
d) osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve le varianti sostanziali autorizzate o autorizzabili;
e) rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013;
f) impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
g) divieto di effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;
Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo (art. 38 del bando).
9. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni accessori previsti dalla deliberazione di giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:

a) impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata;
b) impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante;
c) impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;
d) impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa;
e) impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;
f) impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;
g) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione previsti dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i., ed in particolare durante l'attuazione dell'operazione:
   1. riportare per ogni azione di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione europea, conforme agli standard grafici quali presentati sul sito ufficiale dell'Unione europea, unitamente alla seguente indicazione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e il logo Leader;
   2. fornire sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove presente, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, con l'evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;
   3. collocare, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10 000 EUR, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione comporta un investimento il cui sostegno pubblico totale supera 50 000 EUR, esporre una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

   I poster, le targhe, i siti web ed il materiale di informazione e comunicazione devono rispettare le caratteristiche tecniche previste dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i. e dal manuale d'utilizzo del logotipo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 FVG.

10. Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal giorno **23/01/2019**, data di presentazione della domanda di sostegno tramite PEC, e fino al termine di conclusione dell'operazione di cui al punto 4, lettera b).

11. Il beneficiario può richiedere la liquidazione di un anticipo del sostegno concesso, entro la misura massima prevista dall'art. 27 del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN, corredata di garanzia bancaria o equivalente a favore di Ag.E.A, di importo pari al 100% dell'anticipazione stessa. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.

Gli interessi sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

12. Il beneficiario può richiedere la liquidazione in acconto del sostegno concesso, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, con le modalità indicate all'art. 28 del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di

cui al comma 4 dell'art. 28 medesimo. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso. Eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta, da questo GAL, per tempo e in relazione alla complessità dell'investimento.

13. Il beneficiario può richiedere la liquidazione a saldo del sostegno concesso con le modalità indicate all'art. 29 del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 1 dell'art. 29 medesimo.

14. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile, dopo le verifiche di ammissibilità, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari all'importo totale del sostegno e non va oltre la revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.

15. Per tutto quanto non espressamente riportato dal presente decreto, si rimanda alle disposizioni del bando nonché alla normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, al PSR 2014-2020 del FVG e al relativo regolamento di attuazione, alla SSL.

IL PRESIDENTE
Emanuele Parpinelli
(documento sottoscritto digitalmente)

Responsabile del procedimento: Pier Giorgio Sturlese – 0427 71775 – pgsturlese@montagnaleader.org; gal@montagnaleader.org .